

ISCRIZIONE PEC IMPRESE INDIVIDUALI ENTRO IL 30/6/2013

Si ricorda che l'art. 5 del D.L. 179/2012 (Decreto Crescita 2.0) ha disposto anche per le imprese individuali (già iscritte al 20/10/2012)¹ l'obbligo, **entro il 30/6/2013**, di iscrivere al Registro Imprese la propria casella di Posta Elettronica Certificata (PEC)².

Come attivare la PEC d'impresa

Va scelto il gestore preferito. L'elenco pubblico dei gestori abilitati è consultabile sul sito di DIGITPA³: www.digitpa.gov.it/pec_elenco_gestori

Vanno poi seguite le istruzioni e le procedure previste da ciascun gestore. Ad esempio, il servizio PEC denominato "legalmail", proposto da Infocert, è facilmente attivabile seguendo le procedure presenti sul sito www.legalmail.it. E' possibile rivolgersi anche a distributori o rivenditori degli stessi (si suggerisce comunque di confrontare il corrispettivo proposto con quello ufficiale del gestore – generalmente un servizio "standard" costa al massimo qualche decina di euro all'anno). E' anche possibile e consigliabile (per i servizi pec che consentono tale servizio) configurare il proprio client di posta elettronica (ad esempio outlook) per scaricare o inviare direttamente dal proprio PC i messaggi PEC (le istruzioni sono disponibili sul sito del gestore della posta certificata). In alternativa è possibile consultare direttamente la posta certificata tramite l'ambiente web proposto dal gestore. In entrambi i casi, per i motivi retro citati, va raccomandata la massima attenzione al presidio costante dell'indirizzo (fare soprattutto attenzione al passaggio di consegne nel caso di turnover del personale che viene incaricato al presidio dell'indirizzo oppure a ripristinare la configurazione del client per lo scarico dei messaggi nel caso di sostituzione del computer).

Come iscrivere la PEC al Registro imprese

La comunicazione della PEC può essere effettuata secondo due modalità alternative.

Procedura
tradizionale

La pratica va presentata, esclusivamente con modalità telematica, **utilizzando "ComUnica" o "Starweb"** (per utilizzare queste procedure è necessario essere abilitati a Telemaco).

L'adempimento in esame va effettuato dal titolare ovvero da un **soggetto incaricato** munito di procura scritta e dotato di firma digitale (ad. esempio commercialista o altro intermediario). Ai fini dell'invio della comunicazione è necessario che il soggetto (titolare o l'intermediario incaricato) che effettua l'invio disponga quindi della **firma digitale**. In mancanza di firma digitale del titolare, la CCIAA di Vicenza accetta ancora la firma autografa apposta dall'amministratore sulla procura che andrà poi scannerizzata, insieme a copia fotostatica del documento d'identità, firmata digitalmente dall'intermediario e allegata alla pratica.

Procedura
super
semplificata

Purché l'indirizzo PEC sia stato preventivamente attivato presso il gestore prescelto, tramite il portale www.registroimprese.it, cliccando sull'apposito banner dedicato alla PEC, se il titolare dell'impresa dispone della firma digitale, può autonomamente iscrivere al Registro imprese l'indirizzo della propria società con pochi click e senza spese.

Per eventuali chiarimenti e per l'eventuale assistenza è a disposizione l'Ufficio fiscale dell'Associazione (Tel. 0444-232210).

¹ Per quelle che, invece, hanno chiesto l'iscrizione dal 20/10/2012 l'iscrizione PEC è contestuale alla richiesta di iscrizione della nuova impresa.

² Tale obbligo è già in vigore per tutte le società dal 29/11/2011 (vedi Notiziario Apindustria Vicenza n. 9/2011).

³ Ente nazionale per la digitalizzazione della pubblica amministrazione (già CNIPA, ossia Centro nazionale dell'informatica per la pubblica amministrazione).

a cura di **Francesco Zuech**
del Servizio Fiscale di APINDUSTRIA VICENZA – fiscale@apindustria.vi.it